



Valutazione dei rilevamenti relativi al mese di GENNAIO 2017

I dati raccolti dalla rete provinciale per il controllo della qualità dell'aria nel mese di Gennaio 2017 hanno evidenziato un **elevato** indice d'inquinamento.

Il giudizio complessivo è calcolato prendendo a riferimento il momento peggiore del mese ed in questo caso è riconducibile ai valori rilevati proprio nell'ultimo giorno, il 31, caratterizzato da concentrazioni di polveri sottili PM10, ma anche PM2,5, particolarmente significative.

Questo episodio trova giustificazione, come spesso succede, in una configurazione meteorologica molto sfavorevole alla dispersione degli inquinanti nei fondovalle, caratterizzato da pressione atmosferica relativamente elevata con inversione termica, scarsa o nulla ventilazione ed alta umidità relativa. In questo contesto, in poche ore a partire da lunedì 30 pomeriggio, le concentrazioni di particolato in atmosfera sono rapidamente aumentate a partire dal Trentino meridionale (non a caso la stazione con i valori più elevati è stata Riva del Garda con una media giornaliera massima di 178 $\mu\text{g}/\text{m}^3$), riproponendo anche nelle nostre valli quanto, da più giorni ed in maniera ancora più marcata, stava succedendo in tutte le regioni del nord Italia.

In questa configurazione quindi, all'indubbio contributo delle emissioni locali, si è sommato anche un parziale ma significativo trasporto di inquinanti precedentemente accumulati e provenienti da sud ed in particolare da tutto il Bacino Padano.

Come detto l'area maggiormente interessata è stata quella del Basso Sarca (direttamente 'collegata' alla Pianura Padana attraverso il Lago di Garda) e la Valle dell'Adige, mentre la Valsugana, ancorché anch'essa con concentrazioni ben oltre il limite, è rimasta un po' al riparo ed ha evidenziato concentrazioni più contenute rispetto al rimanente territorio provinciale.

Sino al giorno 30 del mese la situazione era risultata del tutto nella media degli ultimi anni, se non anche inferiore, dato confermato da quanto riportato in Tab.2 che evidenzia un numero complessivo di superamenti del limite del PM10 durante il mese di gennaio di fatto più contenuto rispetto almeno a quanto registrato negli ultimi cinque anni.

Per tutti gli altri inquinanti monitorati inoltre, in particolare il biossido di azoto NO₂, sono state rilevate, in tutte le stazioni di misura, concentrazioni sempre ben inferiori ai rispettivi limiti normativi.

Tab.1 *Indici di inquinamento* – un indice superiore a 100 indica il superamento del limite per almeno un inquinante – se l'indice supera 200 significa che i valori raggiunti sono stati doppi rispetto al limite

STAZIONI DI.....	INDICE mensile		Variazione
Trento	316	Elevato	+169
Piana Rotaliana	206	Elevato	+138
Rovereto	306	Elevato	+202
Borgo Valsugana	236	Elevato	+114
Riva del Garda	356	Elevato	+276
Media (tutte le stazioni)	284		+180

In Tabella 2 è riepilogato, al 31 gennaio, il numero di superamenti del limite di media giornaliera per l'inquinante polveri sottili PM10. I valori risultano in linea con quanto misurato negli ultimi anni.

Tab.2 Numero di superamenti del limite di media giornaliera inquinante polveri fini PM10 – Periodo: 1 gennaio – 31 gennaio 2017

STAZIONI DI.....	Numero superamenti media giornaliera						Limite annuale
	Gen. 2017	Gen. 2016	Gen. 2015	Gen. 2014	Gen. 2013	Gen. 2012	
Trento	7	9	8	11	12	10	35
Piana Rotaliana	1	0	0	0	1	5	35
Rovereto	3	3	1	3	2	7	35
Borgo Valsugana	8	7	7	9	12	14	35
Riva del Garda	5	5	2	4	6	10	35

Fig.1 Giudizi di qualità dell'aria – inquinanti – Gennaio 2017

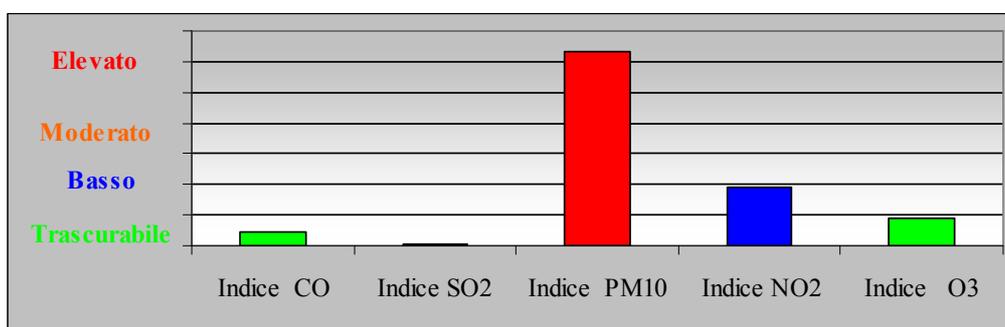
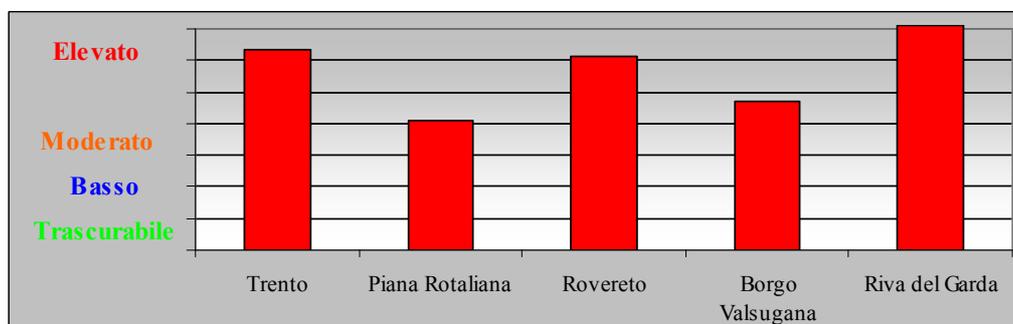


Fig.2 Giudizi di qualità dell'aria – stazioni – Gennaio 2017



INDICE DI INQUINAMENTO	Ossido di carbonio	Biossido di azoto	Biossido di zolfo	Polveri sottili PM10	Ozono
Trascurabile	0 - 5	0 - 100	0 - 62	0 - 25	0 - 90
Basso	5,1 - 10	101 - 200	63 - 125	26 - 50	91 - 180
Moderato	10,1 - 20	201 - 400	126 - 250	51 - 100	181 - 240
Elevato	> 20	> 400	> 250	> 100	> 240

Le classi - *Trascurabile*, *Basso*, *Moderato*, *Elevato* - sono state individuate sulla base della stima del rischio per la salute derivante dall'esposizione alle diverse concentrazioni di inquinanti.

Le valutazioni di qualità dell'aria sono state formulate tenendo conto:

- delle "Linee Guida di qualità dell'aria per l'Europa" dell'Organizzazione mondiale della Sanità, aventi la finalità di protezione della salute pubblica dagli effetti sfavorevoli dell'inquinamento atmosferico;
- della normativa italiana che alle suddette Linee Guida fa riferimento;
- dei più recenti studi epidemiologici sull'argomento.

Le valutazioni sono espresse sulle concentrazioni medie orarie per gli inquinanti biossido di azoto e ozono, sulla concentrazione media di 8 ore per l'inquinante ossido di carbonio e sulle concentrazioni medie giornaliere per biossido di zolfo e polveri PM10.

Trento, 3 febbraio 2017

Per maggiori approfondimenti sull'inquinante ozono e per consultare quotidianamente i valori di concentrazione, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici, consultare il sito www.appa.provincia.tn.it